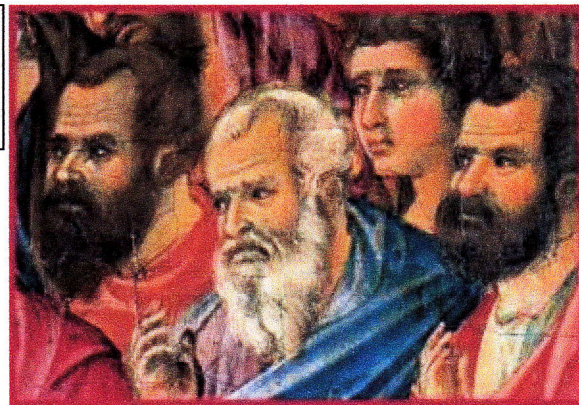


"SE QUALCUNO VUOL VENIRE DIETRO A ME, RINNEGHI SE STESSO, PRENDA LA SUA CROCE OGNI GIORNO E MI SEGUA" (Luca 9,23).



E' importante pregare sempre lo Spirito Santo perché ci aiuti a comprendere bene la nostra vocazione. Gesù, a coloro che intendono seguirlo ha indicato tre cose molto importanti: **"Rinneghi se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua"** (v.23). Sono tre indicazioni chiare molto concrete e indispensabili per coloro che intendono fare un cammino positivo per sé e per il bene della grande famiglia di Gesù: *la Chiesa*.

➤ **"Rinneghi se stesso"**

Questa prima indicazione è un forte richiamo all'umiltà, una virtù che si pensa facilmente di avere, ma che in effetti è difficile da raggiungere. La persona umile è cosciente dei suoi limiti e quindi fa riferimento a chi veramente la può guidare e sostenere nel suo cammino. Umile è la persona che in termini molto concreti fa spazio nella propria vita a Gesù; questa condizione è bene espressa nelle parole che un giorno Giovanni Battista disse ai suoi discepoli quando gli facevano notare che le persone al Giordano andavano sempre più verso Gesù che da lui, egli rispose: **"Lui deve crescere, io invece diminuire"** (Gv.3,30). Fare questo vuol dire non essere occupati tanto per i nostri problemi umani, ma avere nel cuore al primo posto quello che Lui è, quello che ha fatto e continua a fare. Per verificare se **Lui cresce**, ci dobbiamo porre alcune domande: Come vivo la sua presenza? Quanto Lui è presente nei miei pensieri e nelle azioni che compio? Quanto e come leggo e medito la sua Parola? Cosa sto facendo per testimoniare nell'ambiente in cui vivo la sua Presenza? Sono domande che esigono risposte concrete e immediate.

➤ **"Prenda la sua croce ogni giorno"**

Oggi, sono poche le persone che hanno la grazia di accettare le difficoltà che la vita presenta *senza lamentarsi tanto*. Noi sappiamo che Gesù ci ha salvati proprio con la sua Passione e morte in Croce. Con facilità invece, un pò tutti ci rivolgiamo a Gesù chiedendo un aiuto, un sollievo, una grazia, un suo intervento liberatorio, quando incontriamo qualche ostacolo da superare; quando ci sentiamo offesi e ingiustamente accusati per vari motivi; quando non veniamo riconosciuti per il lavoro fatto o perchè ci attribuiscono colpe e errori fatti da altre persone.

E' difficile accettare con rassegnazione certe offese e se ci troviamo con malattie inguaribili?

*Non siamo chiamati a fare gli eroi, ma se veramente abbiamo fede, dovremmo fare nostre le parole che l'Apostolo S.Paolo ha scritto nella sua Lettera ai Colossesi: **"Sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa"** (Col.2,24).* E' così che come cristiani dovremmo vivere le croci che incontriamo nel nostro pellegrinaggio qui sulla terra. *Nessuno potrà entrare in Paradiso in "poltrona", ma saremo accolti se ci presenteremo con la nostra croce.*

➤ **"Mi segua"**

Per seguire Gesù, la prima cosa che dobbiamo fare è cercare di comprendere bene quello che Lui ci chiede e per questo è indispensabile un contatto quotidiano con la Parola di Dio. Vale anche per noi quello che un giorno il Signore ha detto a Giosuè: **"Non si allontani mai dalla tua bocca il libro di questa Legge, ma meditala giorno e notte"** (Giosuè 1,8). Senza un costante contatto con la parola di Dio è difficile comprendere la missione che dobbiamo svolgere. Presa coscienza di quello che il Signore chiede, senza riserve, senza paure e senza ritardi, si deve mettere in pratica la Parola e con una obbedienza sull'esempio di Gesù, che, come dice S.Paolo **"Umiliò se stesso, facendosi obbediente fino alla morte e una morte di croce"** (Fil.2,8). Sappiamo che Gesù parla in tanti modi e in molte maniere per cui bisogna fare attenzione al pericolo di obbedire solo a se stessi, oppure a persone vicine che apparentemente si presentano bene, ma che alla fine non sono per niente affidabili. La verifica da fare se la strada da seguire è giusta è cercare e volere il confronto con le persone che nella Chiesa hanno l'autorità e la grazia del discernimento. Se nella verifica qualcosa risultasse negativo, con tempestività ci dobbiamo adeguare alla voce della Chiesa e non ascoltare persone che si ritengono particolarmente ispirate. *Maria, ci aiuti non solo ad essere obbedienti al suo Figlio Gesù, ma ci preservi dall'azione astuta di certi lupi che si presentano come agnelli, ma che fanno di tutto per allontanarci da Gesù.*